



## La COLZA

annata 2013

Progetti divulgativi di



### LE CONDIZIONI OTTIMALI SOTTO IL PROFILO PEDOLOGICO, CLIMATICO ED AGRONOMICO PER ASSICURARE UNA BUONA PARTENZA DELLA COLTURA

#### Ambiente pedologico

- ✓ La colza predilige terreni profondi e tendenzialmente leggeri, ma si adatta anche a suoli argillosi, purché ben drenati, in quanto teme i ristagni idrici;
- ✓ non ha particolari esigenze nei confronti del pH, pur prediligendo valori intorno a 6,5;
- ✓ non presenta particolari problemi per quanto riguarda la salinità.

#### Ambiente climatico

- ✓ La colza non necessita di temperature elevate, in quanto la specie ha uno zero vegetativo a 6-8° C;
- ✓ ha buona resistenza al freddo – in assenza di ristagni idrici, allo stadio di rosetta di 6/8 foglie, resiste anche a -15°C;
- ✓ ha buona tolleranza alla carenza idrica, necessitando di un minimo rifornimento nella fase di fioritura e durante l'inizio della fase di formazione delle silique.

#### Pratiche agronomiche

Per garantire una buona partenza della coltura, la tecnica deve essere finalizzata ad assicurare i seguenti aspetti:

- ✓ ridotta presenza di residui della coltura precedente, ben distribuiti sullo strato lavorato;
- ✓ ridotta zollosità ed assenza di compattamento;
- ✓ profondità di semina idonea (1-2 cm);
- ✓ assenza di crosta superficiale;
- ✓ assenza di infestanti emerse sul letto di semina;
- ✓ investimento ottimale;
- ✓ condizioni di umidità sufficienti ad assicurare emergenze rapide ed omogenee.



Plantule di colza in fase di emergenza

*Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.*

*A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.*